

vari produttori, che porterebbe fatalmente gli inconvenienti degli abbuoni ecc.- Il Ministero delle Finanze dette già il suo as-senso verbale anche su questo punto.- Il Dott. Martuscelli riconosce l'opportunità di tale esclusiva per l'Istituto, mentre le Compagnie private avranno pure un sufficiente campo di lavoro sia nella proprietà urbana sia in quella rurale di maggiore importanza.-

Il Direttore Generale aggiunge che si può consentire che per questa operazione le Compagnie siano esentate dalla cessione lega-le.- Espone quindi dettagliatamente il piano di organizzazione che si propone di adottare per alleggerire le operazioni al cen-tro, garantire la sicurezza dei versamenti, e interessare gli or-gani che possono essere più direttamente a contatto coi proprietà-ri assicurandi (Banche rurali, Casse di Risparmio, gli stessi esat-tori delle imposte, ecc.).-

L'ufficio esecutivo al centro sarà posto alle dipendenze del Capo del Servizio delle popolari Dott. Bagnoli.-

Naturalmente occorrerà che il Direttore Generale sia autoriz-zato ad assumere il personale e a valersi dei mezzi che saranno necessari per il buon fine di una operazione che potrà avere uno sviluppo grandissimo.- Circa la rateazione dei pagamenti, il Mini-stero delle Finanze consente la durata di 5 anni, ma chiederebbe che nei primi 2 anni il versamento fosse di annui 250 milioni; il Direttore Generale crede che, dati gli impegni già esistenti, bi-sognerà insistere per la quota massima di 200 milioni.-

Il Comitato approva pienamente tutti i criteri come sopra esposti dal Direttore Generale.-

=====

